



CITTA' DI CAVE

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione (1) Straordinaria

(2) Prima convocazione

Atto N. 10

OGGETTO: Proposta di deliberazione per solidarietà popolo armeno.

Del 07/04/2016

L'anno duemilasedici il giorno SETTE del mese di APRILE alle ore 18,10 si è riunito nella sala consiliare il Consiglio Comunale in (3) pubblica adunanza in seguito a determinazione del Presidente del Consiglio Comunale in data 01/04/2016 previa trasmissione degli inviti a tutti i signori Consiglieri, notificata nei termini di Legge, come da referto del Messo Comunale.

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
LUPI ANGELO	X		SAPOCHETTI LORENA	X	
DAPPI RITA		X	BIANCHI IOLE	X	
ROSSI MAURO	X		MAGGI CRISTIAN	X	
MANCINI SILVIA	X		BOCCUCCIA SERGIO	X	
BELTRAMME GIULIO	X		MORONI MARTINA	X	
SACCHI LORENZO		X	CASALI MATTEO	X	
TAURONE MARCO	X		CHIALASTRI GIANLUCA	X	
TREDICINI BENITO	X		BARACOCOLI MANILA	X	
PULCINI MASSIMILIANO	X				

Presenti N.15

Assenti N. 2

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Sig. Pulcini Massimiliano

Partecipa il Segretario Comunale, incaricato della redazione del verbale, Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

Verificato che il numero dei Presenti è legale per validamente deliberare in (2) prima convocazione, il Sig. Presidente dichiara aperta l'adunanza. Vengono dal Presidente nominati scrutatori i seguenti signori: TREDICINI Benito, MAGGI Cristian, CASALI Matteo.

- (1) Ordinaria o Straordinaria
- (2) Prima o Seconda
- (3) Pubblica o Segreta

IL CONSIGLIO COMUNALE

- vista la richiesta del *"Consiglio per la Comunità Armena di Roma"* per un atto di riconoscimento del genocidio del popolo armeno in occasione delle commemorazioni del centenario di tale tragedia;
- considerato che tale dramma storico è stato riconosciuto come genocidio dalla Sottocommissione per i diritti umani dell'ONU nel 1973 e 1986, dal Parlamento Europeo nel 1987, dal Parlamento Italiano (da tutti i gruppi parlamentari) in data 17 novembre 2000 e financo dalla stessa Corte Marziale ottomana nel 1919;
- ricordato che il Tribunale Permanente dei popoli ha riconosciuto fra l'altro che *"lo sterminio delle popolazioni armene con la deportazione e il massacro costituisce un crimine imprescrittibile di genocidio ai sensi della convenzione del 9/12/1948 per la prevenzione e repressione del crimine di genocidio"*;
- tenuto conto che lo stesso Parlamento Europeo il 15 novembre 2000 ha approvato a larga maggioranza una risoluzione sulla relazione periodica 1999 della Commissione Europea sui progressi della Turchia verso l'adesione e che tale risoluzione affronta questioni che riguardano il popolo armeno in paragrafi significativi, invitando al riconoscimento del genocidio ai danni della minoranza armena commesso anteriormente alla nascita della moderna Repubblica Turca;
- rilevato che il genocidio è il più feroce e disumano fra i crimini in quanto tende all'eliminazione di tutto un popolo, della sua identità, della sua cultura, della sua storia e della sua religione;
- riconosciuta la necessità che l'opinione pubblica approfondisca il dramma del popolo armeno affinché tali tragedie della storia siano di monito soprattutto alle giovani generazioni;

Tutto ciò premesso,

Con voti:

Presenti : 15

Favorevoli: 15

Contrari: ==

Astenuti: ==

DELIBERA

Di esprimere la propria solidarietà al popolo armeno in occasione del centenario del "Grande male"

DI DISPORRE

- la diffusione del presente ordine del giorno a mezzo comunicato stampa affinché l'intera cittadinanza sia partecipe del sentimento di solidarietà verso il popolo armeno;
- di dare comunicazione dell'approvazione della mozione al "Consiglio per la comunità armena di Roma" affinché la trasmetta alla Direzione del Memoriale del genocidio della capitale armena Yerevan ed il nominativo del comune sia inserito nella lista dei "Giusti" per la Memoria del *Metz Yeghern* (il Grande Male) insieme a tutti gli altri che hanno adottato simili risoluzioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva votazione il cui esito è il seguente:

Presenti : 15

Favorevoli: 15

Contrari: ==

Astenuti: ==

DELIBERA

- Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi di dell'art.134 D.L. gs 267/2000 e s.m.i.

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL CONS. ANZIANO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

F.to Dappi-Rita

F.to Pulcini Massimiliano

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cave li 4 MAG 2016

Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va

Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che, giusta attestazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi

Dal 4 MAG 2016

Al

19 MAG. 2016

Cave li

Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va

Il Messo Comunale

IL SOTTOSCRITTO CERTIFICA

Con la presente deliberazione

È divenuta esecutiva:

- Ai sensi dell'art. 134, 1° comma D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 in data _____
- Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art. 134 comma 3° D.Lgs. 18. 8. 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER SOLIDARIETA' CON IL POPOLO ARMENO

Dichiarazione di voto

A cento anni dal Genocidio Armeno esso è ancora rimosso dalla storia della Turchia. Gli stessi fondatori della Repubblica Turca, al termine della prima guerra mondiale, hanno considerato l'argomento un tabù. Quasi in continuità storica con il regime ultranazionalista che organizzò tra il 1915 e 1916 le deportazioni e le esecuzioni di massa con l'uccisione di un numero compreso tra il milione e mezzo e i due milioni e mezzo di armeni.

Ancora oggi viene sostenuta la teoria del negazionismo, tentando di rovesciare le parti avvalorando la tesi del complotto armeno.

Il Genocidio è inserito nel contesto storico della decadenza dell'impero ottomano e lo scoppio della 1^a guerra mondiale e la presenza armena fu percepita come un pericolo dal governo ultranazionalista ed è ancora un problema da risolvere per la Turchia che continua a bussare alle porte dell'Europa.

Facciamo nostra la posizione dello storico turco Taner Akan, il primo a scrivere e riconoscere apertamente il genocidio e per questo condannato alla prigione:

"Se la Turchia vuole trasformarsi da uno stato burocratico in democrazia, dovrà accettare la storia ed adottare una prospettiva critica dei problemi che circondano la sua stessa identità nazionale"

Auspiciamo che il contributo di questa mozione serva anche per una presa di coscienza dell'Europa che per ragioni di realpolitik, vedi l'accordo sul respingimento dei profughi, evita di affrontare con decisione l'argomento con il Governo Turco **il gruppo Cave Insieme esprime voto favorevole.**

Sergio Boccuccia
Martina Moroni
Matteo Casali

Sergio Boccuccia
Martina Moroni
Matteo Casali

Cave 7 aprile 2016



ALLEGATO 10
07 APR 2016
Segretario Generale
Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomassello